



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...81... DEL30.07.2021

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 “*Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021*”. Approvazione modulistica.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente decreto si approva la modulistica regionale relativa alle domande di finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con DGR nn. 1232 del 20 agosto 2019 e 140 del 9 febbraio 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021 di approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio, ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 per le annualità 2019 e 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021, “*Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018*”;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 12 del bando approvato con la citata deliberazione, le domande di finanziamento contenenti i progetti devono essere presentate utilizzando il modello appositamente predisposto ed approvato con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internalizzazione delle Imprese;

RITENUTO pertanto di approvare il modello “Domanda di ammissione ai contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 1019 del 28 luglio 2021” (**Allegato A**).

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la modulistica regionale di cui all’**Allegato A** “Domanda di ammissione ai contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 1019 del 28 luglio 2021” che forma parte integrante del presente provvedimento, relativa al finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazioni della Giunta regionale nn. 1232 del 20 agosto 2019 e 140 del 9 febbraio 2021;
2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

Mod. A - originale

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale:
<http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>

IL DIRETTORE VICARIO
Dott.ssa Adanella Peron

IL DIRETTORE
U.O. COMMERCIO e SERVIZI
Dott.ssa Luisa Luise



*Alla Regione del Veneto
 Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e
 Internazionalizzazione delle Imprese
 Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia
 Pec: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it*

**DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PREVISTI DAL BANDO APPROVATO
 CON DGR N. 1019 DEL 28 LUGLIO 2021**

PROGETTO PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA URBANA

Il sottoscritto (Cognome e Nome)		
Nato a	Il	C.F.
Residente a	Via e n° civico	

In qualità di Legale Rappresentante	Del Comune _____ C.F./P.I. _____ Sede legale _____ Indirizzo PEC _____	Del DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO	Denominato:
	Del Comune Capofila _____ C.F./P.I. _____ Sede legale _____ Indirizzo PEC _____	Del DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO che aggrega i seguenti ulteriori Comuni: _____ _____ _____ _____	Denominato:

DICHIARA

Titolo del Progetto

--

1) **CONTENUTI E CRITERI QUALITATIVI DEL PROGETTO**

Ai sensi del paragrafo 3 e 8 del bando indicare:

- **PERIMETRAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO, NELL'AMBITO DEL DISTRETTO, SULLA QUALE SI CONCENTRANO LE ATTIVITÀ E GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO (allegare planimetria)**
- **DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:**

- **CARATTERISTICHE e FINALITÀ DEL PROGETTO:**

- **DESCRIVERE LA STRATEGIA D'INTERVENTO E LE ATTIVITÀ DI PROGETTO RISPETTO AI TEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE:**

- **DESCRIVERE L'EFFETTIVA TRASVERSALITÀ DEL PROGETTO RISPETTO ALLE DIVERSE TEMATICHE COMPLEMENTARI AL COMMERCIO (viabilità e trasporto pubblico locale, ambiente, turismo, sicurezza urbana, cultura e promozione)**

- **CONDIVISIONE DEI CONTENUTI PROGETTUALI CON LE IMPRESE DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI: (descrivere le attività realizzate per la condivisione (invio di informative, comunicati, avvisi, presentazioni, costituzione di comitati o gruppi di lavoro)**

• **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO:**

Illustrare gli interventi previsti (paragrafo 7 del bando) in funzione degli obiettivi del progetto, specificando per ciascun intervento individuato dalla progressiva numerazione nell'ambito della tipologia di spesa: descrizione, soggetti attuatori, tempi e costi di realizzazione, fonti di copertura finanziaria (come da tabelle sotto riportate). Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve prevedere una quota almeno pari al 30% del contributo regionale richiesto, per il finanziamento di interventi realizzati dalle imprese individuate per mezzo di bandi ad evidenza pubblica.

a) spese di progettazione del progetto di intervento:

Intervento a.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto (indicare max. 3.000,00 euro)
Tempi di realizzazione

**b) spese di incarico di "manager di distretto" (vedasi paragrafo 6 del Bando):
Il progetto deve prevedere l'individuazione obbligatoria della figura del "manager di distretto"**

Intervento b.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto (indicare max. 20.000,00 euro)
Tempi di realizzazione

c) Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e transizione green:

costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del paragrafo 8.2 del Bando (fino ad un massimo di punti 30)

Opere di rigenerazione, riqualificazione urbana dell'area e del contesto del Distretto per il conseguimento di benefici ambientali, economici, sociali nonché azioni orientate alla trasformazione urbanistica e territoriale con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla predisposizione di strutture e attrezzature per i servizi comuni, quali:

1) interventi strutturali e infrastrutturali su spazio pubblico, miglioramento dell'arredo e decoro urbano e dell'illuminazione pubblica, ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico destinato alle attività commerciali: realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati; interventi di sistemazione di vie, di aree pedonalizzate, di piazze e spazi pubblici del centro storico e urbano, per favorire, in particolare, l'attività di commercio su aree pubbliche e lo svolgimento delle iniziative promozionali a carattere non permanente (ad esempio, attività culturali, spettacoli, esposizioni, mostre); azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo e illuminazione; interventi di recupero di immobili pubblici da destinare a manifestazioni di carattere commerciale, culturale e ludico-ricreative. **Al fine dell'ammissibilità gli interventi dovranno essere chiaramente correlati e funzionali alle attività commerciali**

Intervento c.1.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Illustrare correlazione tra l'intervento proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali

...a seguire intervento c.1.2

2) misure per aumentare la quantità e la qualità delle aree verdi cittadine, conservare, ripristinare ed espandere gli ecosistemi urbani, sviluppare un'economia circolare migliorando la raccolta e la gestione dei rifiuti e aumentando le attività di riuso e riciclo; per la sostenibilità energetica ed ambientale; per la sicurezza urbana: interventi per favorire la sostenibilità ambientale, il risparmio e l'efficientamento energetico, la riduzione dell'inquinamento acustico; la riqualificazione del verde pubblico; servizi *smart* per la gestione dei rifiuti urbani; l'installazione di colonnine elettriche; riuso e riciclo; promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione dell'area e del contesto del Distretto del commercio, dello spazio pubblico, della sostenibilità energetica e ambientale

Intervento n. c.2.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Illustrare correlazione tra l'intervento proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali

...a seguire intervento c.2.2

3) adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile, servizi di accesso "car free" all'area distrettuale: aree per la sosta e il parcheggio; abbattimento di barriere architettoniche; piste ciclo pedonali; progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani

Intervento c.3.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Illustrare correlazione tra l'intervento proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali

...a seguire intervento c.3.2

4) previsioni di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali: avvio di nuove attività commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di servizi e dell'artigianato all'interno di locali sfitti; promozione di iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale delle aree a rischio desertificazione o caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale nell'ambito dei Distretti del commercio (ad esempio: temporary store, allestimento di spazi espositivi, abbellimento vetrine vuote tematizzandole); definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto (ad esempio: accordi pubblico-privato, protocolli di intesa per il riuso dei locali sfitti, contratti di comodato d'uso, contratti di locazione con partecipazione dei risultati)

Intervento c.4.1.
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Illustrare correlazione tra l'intervento proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali:
Per i Bandi di finanziamento destinati alle imprese descrivere gli elementi essenziali (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione)

...a seguire intervento c.4.2

d) Rilancio, modernizzazione, innovazione e digitalizzazione dell'offerta commerciale

costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del paragrafo 8.2 del Bando (fino ad un massimo di punti 25)

Interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale dei territori e delle polarità urbane, per favorire attraverso l'adozione di nuovi modelli strutturali e organizzativi la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche, per promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e il commercio elettronico, quali:

1) azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio: sistemazione di facciate ed esterni, vetrine e insegne, tende e pergole, serramenti esterni, strutture temporanee; investimenti in tecnologie per la sicurezza e l'innovazione; adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza

Intervento d.1.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Per i Bandi di finanziamento destinati alle imprese descrivere gli elementi essenziali (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione)

...a seguire intervento d.1.2

2) interventi per l'innovazione e la digitalizzazione: sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, canali di vendita e-commerce, web marketing, vendita on line, tecnologie e sistemi digitali, spese per la connettività; organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio; formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie, sviluppo sostenibile

Intervento d.2.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione
Per i Bandi di finanziamento destinati alle imprese descrivere gli elementi essenziali (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione)

...a seguire intervento d.2.2

e) Comunicazione e animazione del territorio e miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del paragrafo 8.2 del Bando (fino ad un massimo di punti 20)

Le iniziative promozionali orientate, da un lato, a rendere visibile e distinto il distretto medesimo, elevandolo a fattore di attrazione per l'intera offerta urbana e, nel contempo, a fidelizzare i consumatori e ad agevolare ed informare i turisti mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio, quali:

1) comunicazione e animazione del territorio mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio: interventi che riguardano il marketing e il brand urbano e territoriale, veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del distretto; interventi concernenti le tecnologie digitali, la multicanalità nella distribuzione commerciale, il sostegno di nuove iniziative di rete; sostegno dell'offerta integrata di servizi comuni, quali ad esempio attività promozionali, carte fedeltà, siti internet

Intervento e.1.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione

...a seguire intervento e.1.2.

2) miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani:

predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività"; realizzazione di interventi capaci di produrre efficaci sinergie di sviluppo anche mediante l'introduzione di moderne soluzioni on-line per una efficace e tempestiva comunicazione ai cittadini consumatori ed ai turisti (promuovere un approccio multimediale anche nello sviluppo degli itinerari di attrattività – sistema wayfinding app per smartphone segnaletica dotata di qr codes) realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità

Intervento e.2.1
Soggetto/i attuatore/i dell'intervento
Costo intervento e fonti di copertura
Contributo richiesto
Tempi di realizzazione

...a seguire intervento e.2.2

- **ILLUSTRARE ALTRE EVENTUALI AZIONI, ANCHE SENZA PREVISIONE DI SPESA CHE CONCORRONO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI, RICHIAMATI AL PARAGRAFO 3 "CONTENUTI DEL PROGETTO".**

BANDI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE

Ai sensi del paragrafo 4 del bando, gli elementi essenziali dei bandi di finanziamento per le imprese (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione) dovranno essere già descritti in linea generale nel progetto e quindi nelle specifiche tabelle "descrizione degli interventi previsti nel progetto" sopra riportate.

BANDI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE				
tipologia intervento e n. intervento (*)	DESCRIZIONE	COSTO INTERVENTO	CONTRIBUTO PREVISTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A TITOLO DI ANTICIPO PER BANDI DESTINATI ALLE IMPRESE **
TOTALE				
(*) Riportare la lettera corrispondente alla tipologia delle spese ammissibili e la specifica numerica riferita al progressivo riportato nelle singole tabelle descrittive degli interventi				
(**) Si ricorda che ai sensi del punto 7 del bando, l'importo richiesto a titolo di anticipo dovrà corrispondere ad una quota almeno pari al 30% del contributo regionale richiesto				

CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE DEL PROGETTO

FASI	DATA
INDICARE LA DATA PREVISTA DI APPROVAZIONE DEI BANDI DESTINATI ALLE IMPRESE AL FINE DELL'EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA DI ACCONTO PARI AL 30% DEL CONTRIBUTO	
INDICARE LA DATA PREVISTA DI REALIZZAZIONE DEL 20% DELL'INVESTIMENTO (COMPROVATO DAI RELATIVI ATTI DI IMPEGNO) AL FINE DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DI ACCONTO PARI AL 20% DEL CONTRIBUTO	
INDICARE LA DATA PREVISTA DI ULTIMAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO AL FINE DELL'EROGAZIONE DELLA QUOTA A SALDO PARI AL 50% DEL CONTRIBUTO	

Dati soggetto referente per la domanda ¹ :	
Nome e Cognome	
Telefono	
Cellulare	
e-mail	

¹ Si consiglia di indicare il nome della persona che all'interno dell'amministrazione comunale ha seguito la predisposizione dei documenti attinenti alla domanda

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

Località e data

In fede

(firma del legale rappresentante)

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sottoriportata.

Località e data

In fede

(firma del legale rappresentante)

INFORMATIVA PRIVACY
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto

dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Veneto, e sul sito internet della Regione Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498 / 2044 / 2602 e-mail: dpo@regione.veneto.it).

Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e servizi - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.veneto.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/453552>).